



Dipartimento: DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

Direzione Regionale: AGRICOLTURA

Area: SERVIZI DI SVILUPPO AGRICOLO E COMUNICAZIONE

DETERMINAZIONE

N. A6216 del 20/06/2011

Proposta n. 12104 del 06/06/2011

Oggetto:

Criteria e modalità operative per l'autorizzazione allo svolgimento delle attività dei Centri di assistenza agricola (CAA), ai sensi del Decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165 e del Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 27 marzo 2008". Modifica ed integrazione della Determinazione C2791 del 10 dicembre 2008.

Proponente:

Estensore	BARTOLUCCI FABRIZIA	_____
Responsabile del procedimento	MARIA PAOLA GIORDANO	_____
Responsabile dell' Area	C. STORTI	_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Direttore Dipartimento	L. FEGATELLI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: Criteri e modalità operative per l'autorizzazione allo svolgimento delle attività dei Centri di assistenza agricola (CAA), ai sensi del Decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165 e del Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 27 marzo 2008". Modifica ed integrazione della Determinazione C2791 del 10 dicembre 2008.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

Su proposta del Direttore della Direzione Regionale Agricoltura

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale del 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i.;

VISTO il Decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165, recante soppressione dell'AIMA e istituzione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA), a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, modificato dal Decreto legislativo 15 giugno 2000, n. 188, e in particolare l'articolo 3-bis del suddetto Decreto, che disciplina l'attività dei «Centri autorizzati di assistenza agricola»;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 27 marzo 2008, «Riforma dei centri autorizzati di assistenza agricola», pubblicato sulla G.U. n. 106 del 7/05/2008, che abroga il precedente Decreto ministeriale del 27 marzo 2001;

VISTO l'art.2, comma 5 – septies, legge 26 febbraio 2011 n. 10 di conversione del decreto legge 29 dicembre 2010 n.225. Adeguamento dei Centri Autorizzati di Assistenza Agricola (CAA) alle disposizioni del Decreto Ministeriale 27 marzo 2008;

VISTA la D.G.R. 17 ottobre 2008, n. 725, «Nuove disposizioni applicative per l'autorizzazione allo svolgimento delle attività dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) ai sensi del D.lvo 27 maggio 1999, n. 165 e del DM 27 marzo 2008. Revoca delle DGR n. 527 del 26/04/2002»;

VISTA la Determinazione C2791 del 10 dicembre 2008 avente ad oggetto «Decreto Ministeriale 27 marzo 2008 e D.G.R. 17 ottobre 2008 n. 725. Approvazione delle Direttive e Modulistica relative alla attività dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) nel territorio della Regione Lazio»;

ATTESO che i Centri Autorizzati di Assistenza Agricola (CAA) sono costituiti, per l'esercizio dell'attività di assistenza agli agricoltori, nella forma di società di capitali dai soggetti individuati dal comma 2 dell'art. 3 bis del D.Lgs. 165/1999 i cui requisiti sono definiti all'art 1 del Decreto MiPAAF 28 marzo 2008. In particolare, ai sensi della predetta normativa, si intendono per:

- "organizzazioni professionali agricole maggiormente rappresentative" quelle rappresentate in seno al CNEL e presenti in almeno cinque Regioni con strutture organizzate che garantiscano idonea capacità operativa ai sensi dell'art.7 del suddetto Decreto;
- "organizzazioni dei produttori e lavoratori" le associazioni con finalità statutarie proprie degli organismi sindacali o di categoria operanti nel settore, rappresentate in seno al CNEL;
- "associazioni di liberi professionisti" quelle costituite mediante atto registrato tra soggetti abilitati all'esercizio di un'attività professionale di cui all'art. 2229 del codice civile che comprenda ordinariamente lo svolgimento di funzioni riferibili a quelle proprie dei C.A.A.

RITENUTO che le società richiedenti devono avere un capitale sociale, interamente versato, non inferiore a Euro 51.645,69, sempre che la normativa vigente non preveda, in funzione della tipologia di società, importi minimi superiori;

CONSIDERATO che il suddetto Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali ha proceduto alla riforma dei Centri autorizzati di Assistenza Agricola (CAA), ridefinendone i requisiti minimi di garanzia e funzionamento e stabilendo l'obbligo per i centri già abilitati di adeguarsi ai nuovi requisiti;

CONSIDERATO che, secondo quanto previsto dal comma 4 dell'art. 3 bis del D.Lgs, n. 165/99 e dal D.M. 27 marzo 2008, le Regioni verificano i requisiti minimi di funzionamento e di garanzia, concedono l'abilitazione ad esercitare l'attività, garantiscono la vigilanza dei Centri e verificano altresì l'avvenuto adeguamento dei C.A.A. operanti nel proprio territorio ai nuovi requisiti minimi di garanzia e funzionamento ;

TENUTO CONTO che, al fine di recepire le modifiche introdotte dal citato Decreto, la Regione Lazio ha approvato la D.G.R. 725 del 17 ottobre 2008 avente ad oggetto "Nuove disposizioni applicative per l'autorizzazione allo svolgimento delle attività dei Centri di assistenza agricola (CAA), ai sensi del Decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165 e del Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 27 marzo 2008. Revoca DGR n. 527 del 26/04/2002." nonché la Determinazione C2791 del 10 dicembre 2008 avente ad oggetto "Decreto Ministeriale 27 marzo 2008 e D.G.R. 17 ottobre 2008 n. 725. Approvazione delle Direttive e Modulistica relative alla attività dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) nel territorio della Regione Lazio";

RITENUTO che l'art.2 della legge 26 febbraio 2011, n.10 stabilisce che "le Società di capitali di cui all'articolo 3-bis, comma 2, del decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165, devono risultare in possesso dei requisiti previsti dal decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali 27 marzo 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 106 del 7 maggio 2008, entro il 31 marzo 2011";

CONSIDERATO che è divenuto obbligatorio per tutti i CAA con sede legale sul territorio della Regione Lazio e per le relative sedi operative già operanti alla data del 31 marzo 2011 adeguarsi ai requisiti previsti nel DM 27 marzo 2008 e nella DGR 725 del 17 ottobre 2008 e che, pertanto, la Regione stessa dovrà procedere alla verifica dei riconoscimenti concessi al fine di accertarne la conformità al disposto normativo vigente;

RITENUTO pertanto che, a tal fine, i CAA aventi sede legale sul territorio della Regione Lazio sono tenuti a presentare direttamente o ad inviare a mezzo di raccomandata con A.R. alla Direzione Regionale Agricoltura, Area Servizi di Sviluppo Agricolo e Comunicazione, Via R. Raimondi Garibaldi 7 00145 Roma, entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente atto sul BURL, richiesta di attestazione dell'adeguamento ai requisiti di cui al D. M. 27 marzo 2008 corredata dalla seguente documentazione:

- 1) copia dell'atto costitutivo e dello statuto della società richiedente ;
- 2) copia della delibera dell'organo amministrativo del CAA e delle società di servizi di cui esso intende avvalersi, nella quale sia prevista la certificazione del bilancio annuale da parte di società di revisione a ciò abilitate ovvero la funzione di revisione interna secondo i requisiti stabiliti dalla Associazione italiana internal auditor, come previsto dall'art.7 comma 5 del D.M.27.03.2008;
- 3) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà reso, ai sensi dell'art.47 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, dal legale rappresentante della società in ordine al possesso dei requisiti previsti all'art.1 lett. d), e), f) del D.M.27 marzo 2008;
- 4) copia della polizza assicurativa, con massimale di rischio coperto pari a Euro 2.065.827,60, stipulata ai sensi del comma 1 dell'art. 5 del D.M. 27 marzo 2008, da cui risulti l'impegno della compagnia assicuratrice a fornire le comunicazioni di cui al comma 2 dello stesso articolo;
- 5) relazione tecnica comprensiva delle indicazioni sulla struttura tecnica, sulla pianta organica e sugli strumenti operativi attestante idonea capacità operativa rispetto a ciascuna Provincia in cui la società richiedente intende operare così come disposto dall'art. 7 del D.M. 27 marzo 2008, anche in ordine all'eventuale affidamento a società di servizi dei compiti operativi ai sensi dell'articolo 12 del DM 27 marzo 2008;

- 6) elenco degli amministratori, dei dipendenti e collaboratori della società richiedente, nonché del collegio sindacale, ove previsto, completo dei relativi dati anagrafici;
- 7) le dichiarazioni sostitutive di certificazioni rilasciate dagli amministratori, dai sindaci, dai dipendenti e collaboratori della società richiedente e delle società di servizio di cui intende avvalersi, ai sensi dell'articolo 46 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, in ordine al possesso dei requisiti soggettivi indicati all'articolo 8 del DM 27 marzo 2008;
- 8) documento unico di regolarità contributiva (DURC) cumulativo relativo alla società;
- 9) deliberazione di nomina del responsabile tecnico, comprensiva dei relativi dati anagrafici e attestante il possesso dei requisiti di cui all'articolo 7, comma 4 del DM 27 marzo 2008;
- 10) elenco delle sedi presso cui la richiedente intende prestare assistenza agli utenti e per ogni sede già operante deve essere redatta una dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445 del 28 dicembre del 2000 in ordine alla sussistenza dei requisiti previsti dall'art.7 del D.M. 27 marzo 2008;
- 11) dati anagrafici degli amministratori e, ove previsto, dei componenti del collegio sindacale delle società di servizi delle quali la società richiedente intende avvalersi ed indicazione delle specifiche attività da affidare alle stesse;
- 12) carta di servizi contenente le condizioni oggettive e soggettive dell'attività prestata agli utenti e l'indicazione delle modalità previste per sporgere reclamo agli organismi pagatori in caso di disfunzioni nell'esercizio del mandato;
- 13) eventuali altri documenti ritenuti utili.

CONSIDERATO che , alla scadenza del termine di presentazione della documentazione sopra indicato, verrà nominato con determinazione del Direttore Regionale Agricoltura un gruppo di valutazione incaricato di verificare la completezza e la regolarità della documentazione presentata nel rispetto di quanto stabilito agli artt. 3, 4, 5, 6, 7 e 8 del D.M. 27 marzo 2008. L'istruttoria si concluderà con un apposito verbale sulla base del quale verrà redatto l'atto formale di accoglimento o di rifiuto della richiesta di attestazione dell'adeguamento ai requisiti di cui al D. M. 27 marzo 2008. Il termine per la conclusione del procedimento è fissato in 90 giorni decorrenti dalla nomina del gruppo di valutazione.

CONSIDERATO , infine, che si ritiene necessario apportare modifiche ed integrazioni alla citata Determinazione C2791 del 10 dicembre 2008, ed in particolare agli allegati 1, 2, Allegato 4 (A e B) Modello 1, 6 "Schema C", Allegato 9 "Modello 2", Allegato 10 "Modello3" parti integranti e sostanziali della stessa, al fine di conformarli al rinnovato quadro normativo, nel modo di seguito specificato:

- 1) modifica ed integrazione dell'allegato 1" Direttive relative ai requisiti minimi di garanzia funzionamento e vigilanza delle sedi operative C.AA. della Regione Lazio" ed approvazione del nuovo testo allegato al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato n.1);
- 2) modifica dell'Allegato n. 2 , schema di "Verbale di sopralluogo e di verifica delle sedi operative CAA", ed approvazione del nuovo schema allegato al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, (Allegato n. 2) ;
- 3) modifica ed integrazione dell'Allegato 4 Modello 1 " Richiesta di riconoscimento a Centro Autorizzato di Assistenza Agricola Decreto Legislativo 15 maggio 1999, art. 3 bis e Decreto Ministeriale 27 marzo 2008", ed approvazione del nuovo modello allegato al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, (Allegato n.4/A) ;
- 4) introduzione ed approvazione del Nuovo Modello "Richiesta di attestazione di adeguamento a Centro di Assistenza Agricola Decreto Legislativo 15 maggio 1999, art. 3 bis e Decreto Ministeriale 27 marzo 2008, allegato al presente atto del quale costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato n.4/B);
- 5) Modifica dello "Schema C alla Richiesta di riconoscimento a Centro autorizzato di assistenza agricola" allegato al presente atto del quale costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato n. 6);
- 6) Modifica del Modello 2 "Richiesta di apertura Nuova Sede Operativa del Centro Autorizzato di Assistenza Agricola" allegato al presente atto del quale costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato n. 9);

- 7) Modifica del Modello 3 “Richiesta di variazione di indirizzo Sede Operativa del Centro Autorizzato di Assistenza Agricola” allegato al presente atto del quale costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato n. 10);

Restano validi tutti gli ulteriori schemi e modelli allegati alla citata Determinazione C2791 del 10 dicembre 2008 che, ai fini della completezza della documentazione, si allegano al presente atto di cui diventano parte integrante e sostanziale;

DETERMINA

Per i motivi espressi in narrativa:

- che le nuove richieste di riconoscimento a Centro Autorizzato di Assistenza agricola da parte dei soggetti in possesso dei requisiti previsti nel DM 27 marzo 2008 e nella DGR 725 del 17 ottobre 2008 dovranno essere redatte conformemente a detta normativa e mediante l'utilizzo della modulistica allegata e parte integrante del presente atto e presentate direttamente o inviate mezzo raccomandata con A.R. alla Direzione Regionale Agricoltura, Area Servizi di Sviluppo Agricolo e Comunicazione, Via R. Raimondi Garibaldi 7 00145 Roma;

- che tutti i CAA con sede legale sul territorio della Regione Lazio già operanti alla data del 31 marzo 2011 devono adeguarsi ai requisiti previsti nel DM 27 marzo 2008 e nella DGR 725 del 17 ottobre 2008. La Regione procederà alla verifica dei riconoscimenti concessi al fine di accertarne la conformità al disposto normativo vigente;

- che, a tal fine, i suddetti CAA già operanti sul territorio regionale al 31 marzo 2011 sono tenuti a presentare direttamente o ad inviare a mezzo di raccomandata con A.R. alla Direzione Regionale Agricoltura, Area Servizi di Sviluppo Agricolo e Comunicazione, Via R. Raimondi Garibaldi 7 00145 Roma, entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente atto sul BURL, richiesta di attestazione dell'adeguamento ai requisiti di cui al D.M. 27 marzo 2008 corredata dalla seguente documentazione:

- 1) copia dell'atto costitutivo e dello statuto della società richiedente ;
- 2) copia della delibera dell'organo amministrativo del CAA e delle società di servizi di cui esso intende avvalersi , nella quale sia prevista la certificazione del bilancio annuale da parte di società di revisione a ciò abilitate ovvero la funzione di revisione interna secondo i requisiti stabiliti dalla Associazione italiana internal auditor, come previsto dall'art.7 comma 5 del D.M.27.03.2008;
- 3) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art.47 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 del legale rappresentante della società in ordine al possesso dei requisiti previsti all'art.1 lett. d), e), f) del D.M.27 marzo 2008;
- 4) copia della polizza assicurativa, con massimale di rischio coperto pari a Euro 2.065.827,60, stipulata ai sensi del comma 1 dell'art. 5 del D.M. 27 marzo 2008, da cui risulti l'impegno della compagnia assicuratrice a fornire le comunicazioni di cui al comma 2 dello stesso articolo;
- 5) relazione tecnica comprensiva delle indicazioni sulla struttura tecnica, sulla pianta organica e sugli strumenti operativi attestante idonea capacità operativa rispetto a ciascuna Provincia in cui la società richiedente intende operare così come disposto dall'art. 7 del D.M. 27 marzo 2008, anche in ordine all'eventuale affidamento a società di servizi dei compiti operativi ai sensi dell'articolo 12 del DM 27 marzo 2008;
- 6) elenco degli amministratori, dei dipendenti e collaboratori della società richiedente, nonché del collegio sindacale, ove previsto, completo dei relativi dati anagrafici;

- 7) le dichiarazioni sostitutive di certificazioni rilasciate, dagli amministratori , dai sindaci, dai dipendenti e collaboratori della società richiedente e delle società di servizio di cui intende avvalersi, ai sensi dell'articolo 46 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, in ordine al possesso dei requisiti soggettivi indicati all'articolo 8 del DM 27 marzo 2008;
- 8) documento unico di regolarità contributiva (DURC) cumulativo relativo alla società;
- 9) deliberazione di nomina del responsabile tecnico, comprensiva dei relativi dati anagrafici e attestante il possesso dei requisiti di cui all'articolo 7, comma 4 del DM 27 marzo 2008;
- 10) elenco delle sedi presso cui la richiedente intende prestare assistenza agli utenti e per ogni sede già operante deve essere redatta una dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445 del 28 dicembre del 2000 in ordine alla sussistenza dei requisiti previsti dall'art.7 del D.M. 27 marzo 2008;
- 11) dati anagrafici degli amministratori e, ove previsto, dei componenti del collegio sindacale delle società di servizi delle quali la società richiedente intende avvalersi ed indicazione delle specifiche attività da affidare alle stesse;
- 12) carta di servizi contenente le condizioni oggettive e soggettive dell'attività prestata agli utenti e l'indicazione delle modalità previste per sporgere reclamo agli organismi pagatori in caso di disfunzioni nell'esercizio del mandato;
- 13) eventuali altri documenti ritenuti utili.

- di apportare modifiche ed integrazioni alla citata Determinazione C2791 del 10 dicembre 2008, ed in particolare agli allegati 1, 2, Allegato 4 (A e B) Modello 1, 6 "Schema C", Allegato 9 "Modello 2", Allegato 10 "Modello 3" parti integranti e sostanziali della stessa, al fine di conformarli al rinnovato quadro normativo, nel modo di seguito specificato:

- 1) modifica ed integrazione dell'allegato 1" Direttive relative ai requisiti minimi di garanzia funzionamento e vigilanza delle sedi operative C.AA. della Regione Lazio" ed approvazione del nuovo testo allegato al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato n.1);
- 2) modifica dell'Allegato n. 2 , schema di "Verbale di sopralluogo e di verifica delle sedi operative CAA", ed approvazione del nuovo schema allegato al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, (Allegato n. 2) ;
- 3) modifica ed integrazione dell'Allegato 4 Modello 1 " Richiesta di riconoscimento a Centro Autorizzato di Assistenza Agricola Decreto Legislativo 15 maggio 1999, art. 3 bis e Decreto Ministeriale 27 marzo 2008", ed approvazione del nuovo modello allegato al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, (Allegato n.4/A) ;
- 4) introduzione ed approvazione del Nuovo Modello "Richiesta di attestazione di adeguamento a Centro di Assistenza Agricola Decreto Legislativo 15 maggio 1999, art. 3 bis e Decreto Ministeriale 27 marzo 2008, allegato al presente atto del quale costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato n.4/B);
- 5) Modifica dello "Schema C alla Richiesta di riconoscimento a Centro autorizzato di assistenza agricola" allegato al presente atto del quale costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato n. 6);
- 6) Modifica del Modello 2 "Richiesta di apertura Nuova Sede Operativa del Centro Autorizzato di Assistenza Agricola" allegato al presente atto del quale costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato n. 9);
- 7) Modifica del Modello 3 "Richiesta di variazione di indirizzo Sede Operativa del Centro Autorizzato di Assistenza Agricola" allegato al presente atto del quale costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato n. 10);

Restano validi tutti gli ulteriori schemi e modelli allegati alla citata Determinazione C2791 del 10 dicembre 2008 che, ai fini della completezza della documentazione, si allegano al presente atto di cui diventano parte integrante e sostanziale.

Per tutto quanto non espressamente richiamato nel presente atto e nei suoi allegati trovano integrale applicazione le disposizioni del D.M.27 marzo 2008 alle quali si rimanda.

La presente Determinazione è composta di n. 7 pagine e da n. 13 allegati.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Lazio www.agricoltura.regione.lazio.it sezione Servizi di sviluppo agricolo – CAA.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Dott. Luca Fegatetelli



allegato 1 -
Direttive.doc



allegato 2 - schema
verbale sopralluogo.c



allegato 3 - schema
A-SINDACI.doc



allegato 4 A -
modello richiesta ricor



allegato 4 B -
modello richiesta adeq



allegato 5 - schema
B-RESPONSABILE TEC SEDI OPERATIVE.d



allegato 6 - schema



allegato 7 - schema
D-SOCIETÀ DI SERVI;



allegato 8 - schema
E-AUTOCERTIFICAZI



allegato 9 - modello
apertura nuova sedi



allegato 10 - modello
variazione indirizzo se



allegato 11 - modello
chiusura sede operati



allegato 12 -
dichiarazione sostituti